



## **Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 07/04/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

**PIANO DI DETTAGLIO DELLE MISURE PER L'EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DELLA REGIONE CAMPANIA CONCERNENTI IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", ha previsto più misure volte evitare la diffusione del COVID-19;
- c) ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso DPCM;

**CONSIDERATO che**

- a) le misure di contrasto e di contenimento sul territorio nazionale e regionale del diffondersi del virus COVID-19, stanno già determinando impatti negativi generalizzati nel sistema economico;
- b) numerose sono le richieste provenienti dal mondo datoriale e sindacali che denunciano l'aggravarsi dello stato di crisi che si sta già manifestando attraverso gravi carenze di liquidità che iniziano ad affliggere le imprese;
- c) le misure del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, cd. "Cura Italia", necessitano di ulteriori misure integrative a livello regionale per tener conto dei tanti settori non considerati nel suddetto provvedimento emergenziale;
- d) è necessario assumere ogni misura di intervento possibile per sostenere il sistema economico campano al fine di limitare l'impatto produttivo ed occupazionale delle stringenti misure di contenimento del virus COVID-19;
- e) in tale contesto, con DGR n. 170 del 7/4/2020 si è provveduto ad approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania avente un importo complessivo pari a € 908.330.502,00, stabilendo che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali;
- f) la delibera di che trattasi, inoltre, demanda alle Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 e del POR Campania FESR 2014-2020, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari ad assicurare la disponibilità delle risorse dei rispettivi Programmi Operativi e degli strumenti finanziari a ciascuno connessi e alle Direzioni generali competenti per materia, per quanto non già puntualmente dettagliato nel Piano, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso in raccordo con le Autorità di Gestione dei programmi finanziatori e con la Programmazione Unitaria, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- g) occorre pertanto procedere, da un lato, alla verifica delle risorse finanziarie disponibili, anche con riferimento ai rientri degli strumenti finanziari attuati nel ciclo di programmazione dei fondi europei 2007/2013, e, dall'altro, alla individuazione delle idonee fonti di finanziamento nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari;

**ATTESO, pertanto, che**

- a) la Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 378 del 24/09/2013, ha adottato misure di sostegno al tessuto produttivo campano, programmando 100 Meuro sul POR FESR Campania 2007/2013 quale dotazione di un Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane, incrementandone successivamente lo stanziamento con DGR n. 648 del 15.12.2014 e DGR n. 701 del 30.12.2014 per ulteriori risorse complessivamente pari a 165 Meuro;
- b) la gestione del suddetto Fondo, giusta decreto dirigenziale n. 298 del 24/12/2013, è stata affidata alla Società in house Sviluppo Campania S.p.a.;
- c) il Soggetto Gestore del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane", con

comunicazione PEC del 2/4/2020, ha comunicato l'ammontare complessivo dei rientri a valere sulle misure del Fondo PMI in misura pari ad € 7.800.000,00 al netto delle risorse destinate a dare copertura alle *fee* del gestore per il periodo di *run off* del fondo;

**ATTESO, inoltre, che**

- a) con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- b) pur in assenza di una azione specifica, non prevedibile al momento dell'adozione del programma, il consolidamento delle realtà esistenti costituisce già una delle linee strategiche del POR FESR nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività del sistema produttivo";
- c) con il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) la Commissione europea, ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- d) con la Comunicazione (2020) 138 final 2020/0054 (COD) del 2/4/2020, "REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) No 1303/2013 and Regulation (EU) No 1301/2013 as regards specific measures to provide exceptional flexibility for the use of the European Structural and Investments Funds in response to the COVID-19 outbreak", la Commissione Europea, intende introdurre ulteriori misure di semplificazione nella disciplina dei Fondi SIE per un loro utilizzo volto a fronteggiare l'emergenza COVID19;

**RICHIAMATE**

- a) la Comunicazione C(2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (d'ora in avanti, TF);
- b) la Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020 della Commissione Europea "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" (d'ora in avanti, modifiche al TF);

**RITENUTO, pertanto, di**

- a) dover approvare l'allegato Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi € 151.800.000,00 come di seguito riportato:
  - a I. € 7.800.000,00 a valere sui rientri del Fondo per le PMI rinvenienti dalla programmazione del POR FESR 2007/2013;
  - a II. € 144.000.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III;
- b) dover demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari, anche in virtù della modifica del Regolamento Generale n. 1303/13 ed al Regolamento n. 1301/2013 di cui alla REGOLAMENTO (UE) 2020/460, per assicurare la coerenza con il programma degli interventi di cui all'allegato al presente provvedimento;
- c) dover demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, di concerto con la Programmazione Unitaria e con le Direzioni Generali competenti per materia, la proposizione dei provvedimenti idonei ad assicurare la disponibilità delle risorse programmate con il presente provvedimento anche ricorrendo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle varie fonti di finanziamento e alla de-programmazione di interventi per i quali, in assenza di impegni giuridicamente vincolanti, non risulta attuale l'interesse pubblico all'avvio delle attività;
- d) dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui alle lettere b) e c) per la parte relativa al POR FESR 2014/2020, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;

**VISTI**

- a) il Regolamento UE n. 1083/2006;
- b) la nota COCOF 10-0014-05-EN 21/02/2011, dell'08/02/2012;
- c) il Regolamento UE n. 1303/2013 e s.m.i.;
- d) il Regolamento UE n. 1301/2013 e s.m.i.;
- e) il TF e le modifiche allo stesso;
- f) il D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998, che reca "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;
- g) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n° 2020.9514/UDCP/GAB/VCG1;
- h) il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 reso con nota prot. n° 2020/0191144;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

**DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare l'allegato Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi € 151.800.000,00 come di seguito riportato:
  - 1a. € 7.800.000,00 a valere sui rientri del Fondo per le PMI rinvenienti dalla programmazione del POR FESR 2007/2013;
  - 1b. € 144.000.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III;
2. demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, di concerto con la Programmazione Unitaria, l'adozione degli adempimenti necessari, in virtù delle modifiche al Regolamento Generale n. 1303/13 ed al Regolamento 1301/2013, ad assicurare la coerenza con il programma degli interventi di cui all'allegato al presente provvedimento;
3. demandare all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, di concerto con la Programmazione Unitaria e con le Direzioni Generali competenti per materia, la proposizione dei provvedimenti idonei ad assicurare la disponibilità delle risorse programmate con il presente provvedimento anche ricorrendo alla razionalizzazione dell'utilizzo delle varie fonti di finanziamento e alla de-programmazione di interventi per i quali, in assenza di impegni giuridicamente vincolanti, non risulta attuale l'interesse pubblico all'avvio delle attività;
4. demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui ai punti 2) e 3) per la parte relativa al POR FESR 2014/2020, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;
5. prevedere che la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, si avvalga, senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della fondazione IFEL nell'ambito delle azioni previste dal "*Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione*" a valere sull'asse IV "*Capacità istituzionale e amministrativa*" del POR FSE Campania 2014-2020" – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009;
6. trasmettere il presente atto, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Autorità di Gestione FSC e FSE, alla Direzione Autorità di Gestione POR FESR, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, alla Fondazione Ifel Campania, a Sviluppo Campania s.p.a., al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.